

Regione Emilia Romagna  
Provincia di Modena  
Comune di Carpi

**EX-SCUOLA ELEMENTARE DI S. MARINO DI CARPI:  
Interventi di miglioramento sismico  
a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012**

**PROGETTO ESECUTIVO**



**RELAZIONE TECNICA INDIFFERIBILITA' DEGLI INTERVENTI**

Il presente progetto è teso a recuperare l'agibilità completamente tutto l'edificio della ex-scuola di S. Marino che a tutt'oggi, non è stata rinforzata, ma solo messa in sicurezza, e quindi non pienamente agibile. Si dovrà con il progetto sopra menzionato, apportare, per mezzo di molteplici e diffusi interventi di rafforzamento locale, un sensibile miglioramento alla resistenza strutturale delle diverse parti dell'edificio per non comprometterne il valore.

Il progetto di ripristino dei danni e di mitigazione del rischio sismico è coerente con quanto già realizzato precedentemente sull'edificio.

La progettazione architettonica è stata presa in carico dall'Ing. Patrizia Zironi di Modena per la progettazione strutturale e di recupero, dall'Ing. Corradini di Carpi, per la parte impiantistica e l'Arch. Cesare Sereni con la collaborazione del Geom. Vincenzo Carrabs, per la parte architettonica e di tutela del Bene, dipendenti del Comune di Carpi - Settore A7.

Il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione lavori è stata affidata al geom. Paolo Zambon di Carpi.

Come già accennato è obiettivo di questa Amministrazione revocare tutti gli impedimenti e ripristinare ante sisma l'intera costruzione, in modo tale da gestire con un unico intervento le necessità di ripristino.

Le opere sono necessarie e indifferibili, da realizzarsi in tempi ristretti, per le seguenti ragioni tecniche di agibilità (piena fruibilità), apertura ed estensione dei percorsi nonché di considerazioni di valorizzazione e funzionalità del Bene:

- a) di tutela in generale – di parti strutturali che si potrebbero danneggiare ulteriormente o avere sconnessioni o cedimenti nel protrarsi dei tempi amministrativi soprattutto laddove vi sono parti importanti da consolidare/rafforzare, per possibili ulteriori scosse sismiche;
- b) di salvaguardia delle murature esterne ed interne del fabbricato, ma soprattutto dei particolari di pitture esterne e infissi;
- c) di conservazione del monumento nel suo complesso – da possibili infiltrazioni, dilavamenti e danneggiamenti dovuti alle lesioni e sconnessioni non ancora ripristinate soprattutto rilevate nella facciata a nord (vedi foto allegata);
- d) di valorizzazione del fabbricato, che abbisogna sempre di manutenzioni particolari e specifiche, di natura ordinaria che straordinaria e che ora non si possono eseguire né programmare, per ragioni di interferenze e priorità di questo intervento;
- e) di raggiungere una adeguata sicurezza nelle parti esterne, luoghi pubblici frequentati da parte della frazione di S. Marino, dove d'estate si organizzano numerose iniziative e pubblici spettacoli, dove vi è il rischio di incolumità di chi allestisce, gestisce e frequenta l'area e per tutto quanto di imprevisto possa incorrere nel prezioso e importante patrimonio di questa ex-scuola degli anni '30 del Novecento;

dato atto che è necessario accelerare tutte le procedure tecnico-amministrative, per l'attuazione di questo specialistico intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e nei Piani Annuali 2013-2014-2015-2016.

In considerazione altresì del valore del Bene patrimoniale e culturale che rappresenta la serie dei fabbricati scolastici storici degli anni '30 del Novecento, e soggetto alla tutela del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., si rappresenta

l'estrema urgenza e si certifica l'indifferibilità ad intervenire con i ripristini di messa in sicurezza e il rafforzamento locale delle opere del progetto in oggetto

per cui, nell'affidamento dei lavori - di importo inferiore alla soglia comunitaria (€ 5.186.000,00) - si può procedere secondo quanto previsto dall'art. 63 del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016, con invito rivolto ad almeno dieci operatori economici, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, così come indicato nell'art. 9 del D.L. 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni in legge 11 novembre 2014, n. 164, e come rappresentato nell'ultima Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 del Commissario Delegato Regione Emilia-Romagna - all'Allegato "E" Regolamento, art. 15: Affidamento, esecuzione ed ultimazione degli interventi - c.3.bis.

Il tecnico incaricato  
Arch. Cesare Sereni



Il Dirigente del Settore A7  
Arch. Diego Tartari

